



VITA MILITARE E CIVILE NEL RISORGIMENTO ITALIANO

Progetto di Rievocazione e Ricostruzione Storico-culturale dell'epopea risorgimentale

PREMESSA – LE PRIME EDIZIONI

Nella primavera del 2014, in concomitanza con le celebrazioni dell'Anniversario della Battaglia di Palestro, l'Associazione Storica Compagnia de le Quatr'Arme presentò una proposta di ricostruzione storica di taluni aspetti di tale triste, benché importante, vicenda bellica.

La Commemorazione della Battaglia di Palestro intese uscire un po' dai soliti schemi delle manifestazioni storiche che individuano unicamente nello scontro armato tra gli opposti schieramenti il fulcro di un'intera storia e rappresentazione. La guerra e la battaglia sono stati sicuramente importanti, ma ciò che venne proposto fu un contesto storico, fatto di uomini, donne, singoli avvenimenti e semplici azioni quotidiane. La presentazione di un campo militare ebbe l'intento, dunque, di portare questo messaggio: i soldati arrivavano in un luogo, lo occupavano, venivano accolti bene o male dagli abitanti e per un certo periodo convivevano con essi. Si poteva instaurare un'amicizia o forse anche un odio, i soldati venivano visti come salvatori ma anche come oppressori, un continuo gioco di amore ed odio, come direbbe qualcuno. L'aspetto prettamente belligerante della rievocazione della battaglia in quella prima edizione di “Vita Militare e Civile nel Risorgimento Italiano” passò in secondo piano a favore della viva (e possibilmente veritiera) rappresentazione della vita in un campo militare allestito nei pressi di un qualunque borgo di metà Ottocento: una giornata didattico-ricostruttiva per la popolazione di Palestro e per il pubblico intervenuto.

Le successive due edizioni (2015 e 2016) mantennero la stessa linea, pur innovando con le attività proposte ed incrementando il numero di rievocatori storici ed associazioni coinvolte.

A partire dal 2017 si iniziò, tenuto conto delle specifiche richieste del pubblico sino ad allora intervenuto, a programmare anche una simulazione di alcune fasi della battaglia.

La quinta edizione, conclusasi nel maggio 2018, ha segnato la prima significativa svolta: non solo la conferma dell'appuntamento palestrese, ma l'inserimento di un nuovo Comune, Asigliano, con l'estensione e la partecipazione più attiva del Vercellese.

DESCRIZIONE PROGETTUALE EDIZIONE 2019

Il Progetto storico-didattico e culturale “Vita Militare e Civile nel Risorgimento Italiano” giunge alla sua sesta edizione, ampliando l'interesse ed il coinvolgimento territoriale, come prospettato sin dalla sua prima edizione.

L'intenzione resta quella di proporre uno spaccato del periodo risorgimentale, ponendo particolare attenzione sia all'aspetto civile che a quello militare e procedendo gradatamente al coinvolgimento dei territori realmente interessati dalle vicende risorgimentali.

La ricorrenza, nel corso del 2019, di due importanti anniversari (170° dell'Armistizio di Vignale e 160° di quello di Villafranca) fa sì che il progetto entri nel pieno del suo sviluppo, venendo proposto a numerosi Enti, Comuni, Amministrazioni interessate dalle vicende risorgimentali.

Nella prospettata nuova edizione, il progetto si snoderà attraverso i seguenti settori:

a) rievocazioni storiche

Per quanto possibile la partecipazione dei rievocatori storici sarà estesa in quei luoghi in cui significativa fu la presenza di soldati nel periodo interessato, dando maggior risalto agli episodi bellici, quali ad es.:

- la Difesa di Casale Monferrato (24 e 25 marzo 1849);
- i Moti di Genova (5 – 11 aprile 1849);
- il primo Scontro a Frassineto Po (3 maggio 1859);
- l'invasione austriaca nelle Terre Vercellesi (9-30 maggio 1859);
- la Battaglia di Palestro (30 e 31 maggio 1859)

Altri episodi più o meno significativi potranno venire sviluppati in ragione della disponibilità delle Amministrazioni Locali o degli Enti direttamente coinvolti.

b) mostre tematiche

A partire dal 2017, la nostra associazione ha iniziato la raccolta ed il successivo allestimento sotto forma di mostra itinerante di numerosi cimeli ed oggetti ricostruiti del periodo risorgimentale.

Ciò ha consentito di proporre una mostra tematica sullo sviluppo delle uniformi della fanteria piemontese dal 1833 al 1861. A questa iniziale collezione, sono progressivamente state aggiunti altri oggetti ed accessori relativi a reparti e nazioni diverse.

Unitamente alla nostra collezione, proporremo quella sulle armi e cimeli storici dal 1821 al Regno d'Italia a cura dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, nonché altre collezioni o esposizioni proposte da collezionisti privati.

c) convegni e conferenze

Tramite il coinvolgimento di docenti universitari, storici e ricercatori verranno organizzati convegni e/o conferenze sul periodo risorgimentale, nonché presentazione di volumi ed opere letterarie quali, ad esempio, l'opera "Donne in Guerra" di Alessia Giorda e Francesco Ganora.

d) laboratori didattici per i minori

L'attenzione per i più piccoli e per la trasmissione della storia e della conoscenza del passato a loro è uno dei maggiori obiettivi della nostra associazione.

In ragione della disponibilità da parte degli Istituti scolastici, di ogni ordine e grado, cercheremo di attivare delle giornate per l'avvicinamento diretto ed attivo degli alunni, avviando attività laboratoriali semplici ma al contempo efficaci, che possano contribuire alla crescita personale degli individui e li incoraggino nella scoperta e nella ricerca di argomenti da noi non trattati.

GLI ENTI SOSTENITORI E COLLABORATORI*

All'atto della stesura della presente bozza progettuale, non disponiamo ancora di conferme ufficiali di sostegno a tale nostro progetto, tuttavia forti di quanto fatto in passato, confidiamo nel positivo riscontro degli Enti pubblici e privati che, sino ad ora, ci hanno sostenuto.

Auspichiamo la conferma di sostegno da parte di: Ministero per i Beni ed Attività Culturali, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Consiglio Regionale di Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte, Provincia di Pavia, Provincia di Vercelli.

Confidiamo altresì nel sostegno e contributo da parte di Enti privati, in particolar modo le Fondazioni Bancarie che già in passato hanno sostenuto le nostre idee.

Verranno presentate nuove istanze a numerosi Enti pubblici, sia italiani che stranieri (quali i Consolati d'Austria, d'Ungheria e di Francia), sia per un sostegno morale che per un contributo economico a sostenere le spese.

Come per le passate edizioni notevole sarà l'apporto da parte delle associazioni e del cd. terzo settore, coinvolgendo tali enti in diverse fasi progettuali ed operative nel corso del tempo.

* Situazione aggiornata al 20 febbraio 2019. Patrocini pervenuti: Commissione Europea, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, Regione Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte, Consiglio Regionale della Lombardia, Provincia di Pavia, Provincia di Vercelli, Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Genova.

IL COINVOLGIMENTO NAZIONALE

L'evoluzione e possibile sviluppo previsto per l'edizione 2019 coinvolge l'intero territorio nazionale ed anche diverse nazioni europee.

Tale coinvolgimento deriva sia dall'interesse storico e culturale per le vicende e gli argomenti trattati in quanto il Risorgimento interessò non solo l'Italia ma tutto il resto d'Europa, sia dallo sviluppo attivo che ne potrebbe derivare in risposta agli inviti estesi ai Comuni ed Enti per l'edizione in programma.

Ripercorrendo idealmente le vicende storiche, sono stati individuati due macro-argomenti:

- il contesto storico

- il contesto geografico

Il contesto storico vuole porre l'attenzione alle due principali ricorrenze (1849 e 1859), pur restando aperto alla disponibilità delle Amministrazioni ed Enti aderenti a contestualizzare il progetto sul proprio territorio (es. la Cittadella di Alessandria è già importante in occasione dei moti del 1821).

Il contesto geografico vede essenzialmente il coinvolgimento e l'estensione progettuale al Nord-Ovest, in particolare Liguria, Piemonte e Lombardia, non disdegnando "incursioni" in Veneto ed Emilia Romagna.

Possiamo con certezza affermare che, qualora condotto a termine nella sua interezza progettuale, "Vita Militare e Civile nel Risorgimento Italiano" sarebbe il più grande progetto storico-culturale mai proposto in Italia relativo al periodo risorgimentale.

Presentiamo qui sotto una tabella con il pubblico potenzialmente coinvolto in base alle aree geografiche del progetto:

<i>MACRO AREA</i>	<i>Comuni</i>	<i>Residenti*</i>
Genovese	Genova, Masone	583.774
Alessandria e Monferrato	Alessandria, Casale Monferrato, Gavi	138.523
Vercellese	Vercelli, Trino, Moncrivello, Cigliano, San Germano, Santhià	69.232
Torinese	Chivasso, Brusasco, Fenestrelle	29.051
Lomellina ed OltrePo Pavese	Palestro, Montebello della Battaglia, Cava Manara	10.286
Savoia Francese	Avrieux	423
	Totale popolazione coinvolta	831.289

* Numeri rilevati da indice ISTAT del 01/01/2018

L'elenco dei Comuni e delle Macro Aree non è esaustivo, rappresenta un'indicazione di massima del progetto nella sua prima estensione. E' plausibile che, nel corso della messa in opera dello stesso, tanto i Comuni coinvolti quanto le Macro Aree interessate possano subire delle variazioni ed incrementi.

IL COINVOLGIMENTO ED INTERESSAMENTO INTERNAZIONALE

Sin dalla seconda edizione (2015), Vita Militare e Civile nel Risorgimento Italiano ha visto la partecipazione attiva da parte dell'*Association Le Brigade de Savoie*, proveniente dalla Savoia Francese.

Tale presenza di rievocatori storici francesi verrà certamente confermata anche nel 2019, ma proprio con l'intento di incrementare i rapporti con Enti ed Associazioni straniere, sono stati presi contatti con diverse realtà, quali, ad esempio, il *2ème Régiment de Zouaves de Walcourt Société Royale* dal Belgio e il *5° Prapor Polních Myslivců* dalla Repubblica Ceca.

Considerate le valenze storico-culturali degli eventi risorgimentali italiani anche per le nazioni estere, proseguiranno, come per le passate edizioni, le istanze di patrocinio e sostegno rivolte alle rappresentanze diplomatiche in Italia: a titolo di esempio Consolato d'Austria, Consolato di Francia, etc.

CALENDARIO PROVVISORIO DEGLI APPUNTAMENTI PROGRAMMATI *

Riportiamo qui sotto il calendario provvisorio e, certamente, non definitivo degli appuntamenti programmati in base alle disponibilità da parte degli Enti Coinvolti:

- 14 marzo: Presentazione del volume “Donne in Guerra” a Santhià (VC)
- 30 - 31 marzo: Rievocazione 1859 a Trino (VC)
- 7 - 12 aprile: Mostra a Brusasco (TO)
- 13 - 14 aprile: Rievocazione 1849 a Genova
- 27 aprile-10 maggio: Mostra a Santhià (VC)
- 7 - 10 maggio: laboratori didattici a Moncrivello, Cigliano e San Germano (VC)
- 19 - 24 maggio: Mostra a Montebello della Battaglia (PV)
- 25 - 26 maggio: Rievocazione 1859 a Palestro (PV)
- 14 luglio: rievocazione e didattica al Forte Geremia - Masone (GE)
- luglio: rievocazione e didattica al Forte di Fenestrelle (TO)
- 17 - 18 agosto: rievocazione e didattica al Fort Esseillon - Avrieux (Francia)
- 13 ottobre: Conferenza storica sulla Difesa di Casale del 1849 a Casale Monferrato (AL)
- 13 ottobre - 10 novembre: Mostra a Casale Monferrato (AL)
- 10 novembre - 8 dicembre: Mostra e didattica al Forte di Gavi (AL)

* Situazione aggiornata al 20 febbraio 2019